



COMUNE DI POMBIA

Regione Piemonte Provincia di Novara

Verbale n. 23 del 22/12/2021

Contratto collettivo decentrato integrativo

Parere/Controllo sulla compatibilità dei costi e relativa certificazione degli oneri

Il sottoscritto VITTONI Paolo, nominato revisore dei conti del Comune di Pombia con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 30 dicembre 2020 per il periodo 01.01.2021-31.12.2023,

vista l'ipotesi dell'accordo economico per l'annualità economica 2021 definita dalla delegazione trattante in data 15 dicembre 2021 comprendente la quantificazione delle risorse destinate al trattamento accessorio da assegnare al personale dipendente per l'anno 2021;

vista la relazione illustrativa tecnico-finanziaria redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario del 15 dicembre 2021 che correda la suddetta ipotesi di contratto;

visto il bilancio di previsione dell'anno 2021;

visto il D. Lgs. n. 267/2000 TUEL e successive modificazioni ed integrazioni;

visti gli articoli 40 e 40-bis del D. Lgs. n. 165/2001 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

visto il CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali del 21/05/2018;

visto il CCDI per il personale dipendente non dirigente per il triennio 2019 - 2021 del 10/05/2020;

visto il vigente Statuto ed il Regolamento di contabilità;

Premesso

1. che l'art. 40 del d.lgs. 165/2001, testualmente recita "*Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance, destinandovi, per l'ottimale perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati ai sensi dell'articolo 45, comma 3. La predetta quota è collegata alle risorse variabili determinate per l'anno di riferimento. La contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono*";

P. Vittoni

2. che l'articolo 40-bis del d.lgs. 165/2001 prevede che l'Organo di Revisione effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, come richiesto dallo stesso art. 8 c. 6 del C.C.N.L. del 21/5/2018;
3. che in applicazione degli artt. 8 c. 1 del C.C.N.L. cit. e 2 c. 2 del CCDI i criteri di ripartizione delle risorse oggetto di contrattazione possono essere definiti con cadenza annuale;
4. che, come risulta dalla relazione illustrativa tecnico-finanziaria il fondo delle risorse decentrate è stato determinato per l'anno 2021 secondo le disposizioni previste dall'art. 67 del CCNL 21/05/2018 Comparto Funzioni Locali valido per il triennio 2016-2018;
5. che, in data 15 dicembre 2021, il sottoscritto revisore ha rilasciato parere favorevole in relazione alla costituzione del fondo decentrato per l'anno 2021;
6. che l'ammontare complessivo del fondo per l'anno 2021, pari ad **euro 42.039,79** al lordo delle somme escluse dal limite, determinato come analiticamente illustrato nella relazione illustrativa tecnico finanziaria, rispetta il limite previsto dall'art. 33 comma 2 d.l. 34/2019 e che tale importo è stato previsto sui capitoli all'uopo istituiti all'interno del bilancio di previsione 2021;

Rilevato

- a) che permane l'equilibrio economico nonché il pareggio finanziario del bilancio;
- b) che l'andamento dinamico della gestione, esaminato nella sua globalità, assicura l'equilibrio del bilancio anche per gli esercizi futuri;
- c) che l'accordo integrativo appare coerente con le regole giuridiche dettate dal contratto collettivo nazionale di lavoro e dal contratto integrativo decentrato per la quantificazione delle risorse, come risulta dai relativi prospetti contabili esaminati;
- d) che l'accordo economico in esame dettaglia con sufficiente precisione le modalità di utilizzo delle diverse risorse;

Certifica

- che gli oneri della contrattazione collettiva decentrata integrativa - accordo economico per l'anno 2021 sono compatibili con i vincoli di bilancio dell'ente.
- che le clausole dell'accordo economico che incidono sulla quantificazione del fondo e sui vincoli per la sua corresponsione sono conformi ai contratti ed alle disposizioni dettate dalla legge.
- che le scelte di utilizzo del fondo effettuate con l'accordo economico per l'anno 2021 risultano analiticamente coerenti rispetto alle disposizioni contrattuali vigenti.

Pinerolo, 22 dicembre 2021.

Il Revisore contabile

Paolo Vittone

